

Squadra che vince continua a crescere: i primi 25 anni di Tecnometal

Nella splendida cornice della Fortezza viscontea di Cassano d'Adda l'imprenditore Attilio Brivio ha festeggiato insieme a tutti i suoi collaboratori i primi venticinque anni di vita di Tecnometal, azienda che ha saputo resistere, migliorare e crescere nel difficile mercato dell'elettronica

La Fortezza di Cassano d'Adda, gioiello del Rinascimento lombardo riportato ai fasti della sua maestosa architettura storica, ha fatto da teatro a un'esperienza unica ed emozionante: lo scorso 12 ottobre, insieme a tanti amici e collaboratori – ben 150 ospiti! – l'imprenditore Attilio Brivio ha festeggiato i primi 25 anni di vita di Tecnometal, l'azienda che ha fondato e che continua a guidare nel difficile mercato della filiera elettronica.

«La storia di Tecnometal è nata venticinque anni fa e oggi posso orgogliosamente testimoniare che questa avventura, condivisa con tutti coloro che hanno lavorato e che continuano a lavorare insieme a me, ha mantenuto la freschezza iniziale. Una freschezza che riflette la dinamicità della vita aziendale, base del riscontro positivo che continuiamo ad avere sul mercato dei circuiti stampati professionali. Infatti chiudiamo il 2014 con produttività e fatturato in aumento rispetto al 2013 e al 2012».

Nella cornice di un'atmosfera quasi fuori dal tempo, tra le pietre che potrebbero narrare mille vicende storiche diverse, di battaglie e assedi che non hanno mai piegato ma semmai fortificato il popolo che le abitava, Brivio ha raccontato la storia della sua azienda e delle persone con cui l'ha costruita. Un gruppo coeso e fedele - oggi costituito da una trentina di addetti oltre ai distributori e agli agenti della rete di vendita - che si è subito posto al servizio dello sviluppo aziendale, dei colleghi e dei clienti, con un coinvolgimento e uno spirito di squadra che suscitano entusiasmo.

«I cambiamenti non hanno scalfito ciò che voleva essere un simbolo, ovvero la Fortezza, ma l'hanno migliorato. Così come il castello, Tecnometal in questi 25 anni è riuscita a cambiare, a resistere, a migliorarsi. Grazie alla visione della proprietà e alla responsabile collaborazione di tutti i colleghi: persone che in questi anni sono cresciute, sono diventate mamme, nonni. Hanno visto i figli crescere, andare via di casa. Qualcuno da poco è diventato genitore, vivendo i migliori anni della propria vita anche tra i laboratori e gli uffici dell'azienda. Qualcun altro sta soffrendo di fronte a perdite care. Con l'evento che ha celebrato la memoria di quanto vissuto e condiviso in questi 25 anni,



Tecnometal ha voluto dedicare ai protagonisti della propria “squadra” e alle loro famiglie tutta l’attenzione, la vicinanza e l’affetto che, durante le giornate di lavoro, non sempre si riesce a elargire e dimostrare».



Come ha sottolineato l’esperto di formazione Maurizio Galbani (autore dell’intervento sul tema “Come fare crescere l’azienda e dove ritrovare ricchezza”), personaggi del calibro del Generale Perrucchetti, di Sandro e Valentino Mazzola o di Giacinto Facchetti hanno lasciato un segno importante nella comunità della Fortezza: così ogni singolo collaboratore ha lasciato e continua a lasciare nella casa Tecnometal la sua impronta, i suoi geni, i sacrifici e le gioie.

«Questo è il valore del capitale umano, quel giacimento di passione, coraggio, onestà e

intelligenza che si accumula giorno dopo giorno nella vita di un’impresa. Nei momenti favorevoli e in quelli difficili, quando le vendite volano o quanto siamo sotto assedio non più di storici e lontani nemici, ma di quei competitor aggressivi che la globalizzazione ci pone sempre di più sul nostro cammino», ha concluso Brivio. Chiudendo con un’emozione e una gioia palpabili la festa per un percorso che è già storia, vive un grande presente e prospetta un futuro carico di eccellenti prospettive.